



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA DELLA FONDAZIONE
LA BIENNALE DI VENEZIA

2021

Determinazione dell'8 giugno 2023, n. 68



CORTE DEI CONTI



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA DELLA FONDAZIONE
LA BIENNALE DI VENEZIA

2021

Relatore: Consigliere Massimiliano Atelli

Ha collaborato
per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati il
dott. Roberto Andreotti

Determinazione n. 68/2023



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza dell'8 giugno 2023,

visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934 n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958 n. 259 e 14 gennaio 1994 n. 20;

visto il d.P.R. 20 luglio 1961 con il quale l'ente autonomo La Biennale di Venezia è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il d.lgs. 29 gennaio 1998, n. 19, con il quale l'Ente è stato trasformato in soggetto di diritto privato;

visto il d.lgs. 8 gennaio 2004, n. 1, con il quale l'Ente ha assunto l'attuale denominazione di Fondazione La Biennale di Venezia;

visti il bilancio della Fondazione predetta relativo all'esercizio finanziario 2021, nonché le annesse relazioni del Presidente del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Massimiliano Atelli e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte dei conti, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2021;

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano comunicare alle dette Presidenze, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, il bilancio di esercizio - corredato delle



CORTE DEI CONTI

relazioni degli organi di amministrazione e di revisione – e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce quale parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2021 – corredato delle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione – l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione La Biennale di Venezia, per il suddetto esercizio.

RELATORE

Massimiliano Atelli

PRESIDENTE

Andrea Zacchia

DIRIGENTE

Fabio Marani

depositata in segreteria



SOMMARIO

PREMESSA	9
1. ORDINAMENTO E ATTIVITÀ ISTITUZIONALI	10
2. GLI ORGANI	13
3. IL PERSONALE.....	16
4. LE RISORSE FINANZIARIE	19
5. LA DOTAZIONE STRUMENTALE	23
6. L'ATTIVITÀ CONTRATTUALE	24
7. IL BILANCIO	27
7.1 Risultati di sintesi	27
7.2 Stato patrimoniale	28
7.3 Conto economico	32
7.4 Rendiconto finanziario	34
8. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	36

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Compensi del Consiglio di amministrazione.....	14
Tabella 2 - Compensi revisori dei conti	15
Tabella 3 - Riepilogo costi organi	15
Tabella 4 - Consistenza personale.....	17
Tabella 5 - Costo del personale.....	17
Tabella 6 - Costi per servizi di collaborazione	18
Tabella 7 - Incidenza ricavi propri su valore della produzione	19
Tabella 8 - Incidenza dei ricavi propri sui costi della produzione	19
Tabella 9 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	21
Tabella 10 - Composizione contributi pubblici in c/esercizio per ente erogatore	21
Tabella 11 - Totale contributi in c/esercizio per soggetti erogatori.....	22
Tabella 12 - Rapporto ricavi propri/contributi.....	22
Tabella 13 - Bandi di gara 2021.....	25
Tabella 14 - I principali saldi della gestione	28
Tabella 15 - Stato patrimoniale	29
Tabella 16 - Conto economico	32
Tabella 17 - Rendiconto finanziario.....	35

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958 n. 259, sul risultato del controllo eseguito, con le modalità di cui all'art. 2 della predetta legge, sulla gestione finanziaria della Fondazione La Biennale di Venezia per l'esercizio 2021 e sulle vicende di maggior rilievo intervenute successivamente.

La precedente relazione riguardante l'esercizio finanziario 2020, è stata deliberata da questa Sezione con determinazione n. 33 del 24 marzo 2022 ed è pubblicata in Atti Parlamentari, XVIII legislatura, Doc. XV, n. 554.

1. ORDINAMENTO E ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

La Fondazione La Biennale di Venezia (di seguito Fondazione) è un istituto di cultura di preminente interesse nazionale, senza fini di lucro, fondato dal Comune di Venezia al fine di promuovere a livello nazionale e internazionale lo studio, la ricerca e la documentazione nel campo delle arti contemporanee, mediante attività stabili, manifestazioni, sperimentazioni e progetti.

È sottoposta alla vigilanza del Ministero della cultura (Mic), che la esercita d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze (Mef), per gli atti indicati dalla legge.

Con il d.lgs. 29 gennaio 1998, n. 19, l'Ente ha assunto natura giuridica di soggetto di diritto privato; con il successivo d.lgs. 8 gennaio 2004, n. 1, l'Ente stesso è stato costituito in Fondazione, con la denominazione di Fondazione La Biennale di Venezia.

L'organizzazione, le funzioni e l'attività della stessa trovano disciplina nello statuto, che, adottato dal Consiglio di amministrazione per la prima volta nella seduta del 27 luglio 1998, è stato più volte modificato. Come già rilevato nelle precedenti relazioni, sulle modifiche intervenute nel 2008 e nel 2011 non risulta ancora pervenuta l'approvazione da parte dell'Autorità vigilante.

Si precisa, tuttavia, che lo statuto riproduce sostanzialmente le previsioni normative, salvo disciplinare aspetti ulteriori riguardanti la eventuale partecipazione di soggetti privati, e pertanto la mancata approvazione ministeriale non impedisce, di fatto, il funzionamento della Fondazione.

La Biennale organizza la propria attività intorno a due eventi principali che si alternano annualmente: la Mostra internazionale d'arte contemporanea e la Mostra internazionale di architettura. A questi eventi principali si affiancano le manifestazioni annuali dei settori dell'arte cinematografica, della danza, del teatro e della musica.

Nel 2020, a causa della pandemia, non si è tenuta la 17^a Mostra internazionale di architettura, spostata di un anno, con conseguente rinvio della 59^a Esposizione internazionale d'arte, invertendo l'alternanza fra anni dispari (tradizionalmente dedicati all'Esposizione d'arte) e anni pari (tradizionalmente dedicati alla Mostra di architettura). La 78^a Mostra internazionale d'arte cinematografica e i Festival di danza, musica e teatro non hanno subito cancellazioni.

È, inoltre, da porre in evidenza come i positivi risultati dell'esercizio 2021 hanno consentito di interrompere l'alternanza di esiti di bilancio, che vede l'Ente in perdita nell'anno della Mostra di architettura e in attivo nel successivo anno della Esposizione d'arte. L'avanzo di esercizio raggiunto nel 2021 si deve anche ai ricavi superiori alle previsioni ottenuti dalla 78^a Mostra internazionale d'arte cinematografica (malgrado la riduzione del 50 per cento dei posti disponibili, causa distanziamento) e dai ricavi di biglietteria della 17^a Mostra internazionale d'architettura, che ha visto il pubblico crescere di quasi il 10 per cento rispetto all'edizione del 2018.

In attuazione della propria missione, nel 2021 la Fondazione ha, quindi, realizzato le seguenti manifestazioni:

- 17^a Mostra internazionale di architettura;
- 78^a Mostra internazionale d'arte cinematografica;
- 15° Festival internazionale di danza contemporanea;
- 49° Festival internazionale del teatro;
- 65° Festival internazionale di musica contemporanea.

Sono stati inoltre organizzati:

- il 12° Carnevale internazionale dei ragazzi, tenuto on line nell'ambito delle attività *Educational*;
- la mostra "Il corpo è un documento dell'oggi - Omaggio a Ismael Ivo" al Portego di Ca' Giustinian, a cura dell'Archivio storico delle arti contemporanee (ASAC);
- la seconda edizione della rassegna cinematografica "Classici fuori Mostra", svoltasi in presenza e in sicurezza al Teatro Piccolo Arsenale, nell'ambito del Settore cinema.

Sono state altresì organizzate, per il 2021, le attività di Biennale *College* e sono stati lanciati numerosi bandi per giovani compositori, librettisti, registi, danzatori e coreografi. Nel mese di giugno, è stato lanciato il primo bando di Biennale *College - Arte*, il cui primo *workshop* si è svolto nell'autunno 2021.

Nel 2021, la Biennale ha annunciato la nascita del Centro internazionale della ricerca sulle arti contemporanee, naturale sviluppo delle attività dell'Archivio Storico delle Arti Contemporanee, e l'avvio del primo progetto di ricerca in collaborazione con Università e Istituti di alta formazione.

Le principali attività di festival e di mostra, nonostante anche l'anno 2021 sia stato contrassegnato dall'emergenza Covid-19, si sono svolte in presenza, mettendo in atto le necessarie misure di sicurezza.

Nel mese di aprile 2021, il Ministero della cultura ha comunicato che il Progetto di sviluppo e potenziamento delle attività della Biennale di Venezia - condiviso dal Consiglio di amministrazione - è stato inserito nei fondi per i Grandi attrattori culturali del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), con uno stanziamento di 169,556 milioni di euro¹.

Nel 2021 la Biennale, impegnata in modo attivo e concreto sul contrasto al cambiamento climatico e sulla transizione ecologica, ha inoltre avviato un *Carbon Management Plan*, ovvero un percorso di neutralità carbonica delle proprie attività, già attuato nel 2021 per la 78^a Mostra internazionale d'arte cinematografica e impostato per tutte le prossime edizioni delle sue attività e iniziative.

La Fondazione è ricompresa nell'elenco delle Amministrazioni pubbliche inserite nel conto consolidato dello Stato (c.d. "elenco Istat") ed è destinataria del sistema di misure normative finalizzate, sin dal 2010, al contenimento e alla razionalizzazione della spesa.

Il Collegio dei revisori ha verificato, per l'esercizio in esame, il rispetto dei limiti imposti dalla normativa vigente in materia di consumi intermedi (con il versamento all'entrata del bilancio dello Stato dell'importo di euro 116.408) ed ha altresì accertato il corretto processo di rendicontazione di cui al decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013, di esecuzione delle disposizioni di legge in materia di armonizzazione dei bilanci delle amministrazioni pubbliche, anche a contabilità civilistica.

L'Ente provvede alla pubblicazione, nella sezione "Trasparenza" del sito *internet*, dei referti della Corte dei conti.

¹ Il disciplinare per la realizzazione degli interventi è stato sottoscritto il 30 dicembre 2021.

2. GLI ORGANI

Gli organi della Fondazione, secondo la previsione contenuta nell'art. 7, comma 1, del d.lgs. 29 gennaio 1998, n. 19, sono il Presidente, il Consiglio di amministrazione e il Collegio dei revisori dei conti. La durata degli organi predetti è di quattro anni e i loro componenti possono essere riconfermati per non più di due volte.

Il Consiglio di amministrazione ha una composizione variabile, della quale devono essere in ogni caso parte, oltre che il Presidente della Fondazione, anche:

- il Sindaco di Venezia (nonché Presidente della Città metropolitana di Venezia), che svolge le funzioni di Vicepresidente della Fondazione²;
- il Presidente della Regione Veneto o un suo delegato.

Ad essi, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. d), del citato d.lgs. n. 19 del 1998, si aggiungono componenti, in numero variabile da uno a tre, designati dai soggetti privati che conferiscano inizialmente, come singoli o cumulativamente, almeno il 20 per cento del patrimonio della Fondazione e che assicurino un apporto annuo ordinario per la gestione dell'attività della Fondazione non inferiore al 7 per cento del totale dei finanziamenti statali. In mancanza di partecipazione di soggetti privati o nel caso in cui tale partecipazione sia inferiore alla soglia minima di contribuzione, si aggiunge un solo componente, designato dal Ministro della cultura (art. 9, c. 5, del d.lgs. n. 19 del 1998 e art. 6 dello statuto).

Da ultimo, con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo del 28 febbraio 2020, è stato nominato il nuovo Consiglio di amministrazione per la durata di un quadriennio a decorrere dal 2 marzo 2020. Il Presidente è stato nominato con d.m. 19 febbraio 2020, a decorrere dal 2 marzo 2020.

In data 6 marzo 2018, con decreto interministeriale, è stato nominato il Collegio dei revisori dei conti per il quadriennio 2018-2022. Da ultimo, per il successivo quadriennio, è stato nominato il nuovo Collegio dei revisori, con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro della cultura del 28 aprile 2022.

² Per effetto di quanto disposto dalla l. 7 aprile 2014, n. 56, il rinnovato organo collegiale di governo vede titolare della vicepresidenza il sindaco di Venezia e sindaco della città metropolitana, mentre non è più presente la Provincia di Venezia, nella persona del suo Presidente.

Il d.lgs. n. 19 del 1998 prevede anche la nomina di un Comitato tecnico-scientifico, dotato di poteri consultivi su tutti i settori di competenza della Fondazione; il predetto Comitato, per effetto del d.lgs. n. 1 del 2004, non è più incluso tra gli organi. La definizione della composizione e dei compiti del Comitato è rimessa allo statuto³.

L'ammontare dei compensi spettanti ai componenti del Consiglio di amministrazione in carica per l'anno 2021 è stabilito dal decreto interministeriale del 1° agosto 2012. Non è prevista la corresponsione di gettoni di presenza.

Nella tabella seguente sono esposti gli importi relativi ai compensi liquidati per il periodo di competenza, dal 1° gennaio al 31 dicembre 2021.

Tabella 1 - Compensi del Consiglio di amministrazione

	Compenso stabilito ex d.i. 1° agosto 2012	Compenso erogato con riduzione del 10% ex art. 6, c. 3 del d.l. 78/2010	Oneri previdenziali	Totale
Presidente	145.000	130.500	23.595	154.095
Vicepresidente *	10.000	0	0	0
Consiglieri**	20.000	9.000	2.054	11.054
TOTALE	175.000	139.500	25.649	165.149

* Il vicepresidente ha rinunciato al compenso.

** Un consigliere di amministrazione ha rinunciato al compenso.

Fonte: dati della Fondazione

Si evidenzia che a seguito dell'abrogazione della riduzione ex art. 6, c. 3, del d.l. 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla l. 30 luglio 2010, n. 122, ai sensi dell'art. 1, c. 590, della l. 27 dicembre 2019, n. 160 (finanziaria 2020), detti compensi sono riportati al valore approvato col decreto interministeriale 1° agosto 2012, a far data dal 2 marzo 2020 (data di nomina del Presidente).

La quota corrispondente è stata liquidata con la mensilità di settembre 2022 per le seguenti quote e relativi importi:

- Presidente
 - anno 2020 - compenso 12.083,30;
 - anno 2021 - compenso 14.500,00;
 - anno 2022 - compenso 9.666,64.
 -

³ In base all'art. 9 dello statuto il Comitato scientifico è composto dal Presidente della Fondazione e dai Direttori dei settori delle diverse attività culturali.

- Consigliere
 - anno 2020 - compenso 833,30;
 - anno 2021 - compenso 1.000,00;
 - anno 2022 - compenso 666,44.

I compensi del Collegio dei revisori dei conti sono stati approvati in data 8 maggio 2020 dall’Autorità vigilante, con decreto interministeriale MIC/Mef n. 219, secondo quanto deliberato dal Consiglio di amministrazione con delibera n. 152 del 18 dicembre 2018 e n. 191 del 16 dicembre 2019, nella misura corrispondente a quanto già approvato con decreto interministeriale MIC/Mef n. 406 del 15 settembre 2017.

La misura del compenso ad esso spettante per l’esercizio 2021 risulta pertanto dalla seguente tabella.

Tabella 2 - Compensi revisori dei conti

Revisori dei conti	Compenso annuo	Oneri previdenziali	Costo complessivo
Presidente	16.500	3.765	20.265
Componente	13.700	548	14.248
Componente	13.700	2.244	15.944
TOTALE	43.900	6.557	50.457

Fonte: dati della Fondazione

La tabella seguente riporta il totale complessivo dei costi, confrontando l’esercizio in esame con l’esercizio precedente; tali costi manifestano, nel 2021, un aumento pari al 12,2 per cento.

Tabella 3 - Riepilogo costi organi

	2020	2021
Emolumenti organi	164.440	183.400
Contributi sociali	32.755	32.206
Altri costi	31.023	40.378
TOTALE	228.218	255.984

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati della Fondazione. I dati sono tratti dalla nota integrativa al bilancio consuntivo 2021.

3. IL PERSONALE

Il rapporto di lavoro del personale della Fondazione è assoggettato, ai sensi dell'art. 18 del d.lgs. n. 19 del 1998, alle norme del Codice civile e al CCNL del settore commercio, terziario e servizi. Il contratto integrativo è stato rinnovato per il quadriennio 2019-2022 prevedendo mutamenti nella parte variabile della retribuzione.

Tra i dipendenti a tempo determinato con qualifica di dirigente è compreso il Direttore generale, nominato ai sensi dell'art. 17 del medesimo d.lgs..

L'incarico del Direttore generale, nominato per il quadriennio 2016-2020, si è concluso il 17 febbraio 2020. Il nuovo incarico, per un ulteriore quadriennio, è stato conferito il 19 marzo 2020 dal Consiglio di amministrazione, su proposta del Presidente, ai sensi dell'art. 17 del d.lgs. n. 19 del 1998 come modificato dal art. 14 del d.lgs. n. 1 del 2004, dopo la pubblicazione di un avviso pubblico di presentazione di candidature.

Nella stessa seduta, il Consiglio di amministrazione ha approvato il compenso del Direttore generale per un importo di euro 150.000 annui lordi, oltre a premi di risultato fino a un massimo di euro 20.000; detto trattamento è stato approvato l'8 aprile 2020 dall'Autorità di vigilanza, con decreto del Ministero della cultura ai sensi dell'art. 17 del d.lgs. n. 19 del 1998, come modificato dal art. 14 del d.lgs. n. 1 del 2004. Il compenso lordo contrattuale annuo erogato al Direttore generale, per il 2021, ammonta a euro 171.648,42 (comprensivo dei premi di risultato e delle festività coincidenti con la domenica).

È da aggiungere come alle diverse articolazioni della struttura operativa (settori danza, musica, teatro, cinema e architettura, arti visive) siano preposti direttori artistici (art.16 del d.lgs. *supra* citato) scelti tra personalità, anche straniere, dotate di particolare competenza nelle stesse discipline. I relativi rapporti di lavoro, incompatibili con altre forme di impiego pubblico o privato, sono regolati da contratti d'opera di diritto privato quadriennali e comunque vigenti per un periodo non superiore alla durata in carica del Consiglio di amministrazione che li ha nominati. Il relativo compenso è stabilito dal Consiglio di amministrazione e approvato dal Ministero vigilante. Ai direttori artistici dei settori danza, musica e teatro è corrisposto un compenso annuo lordo di euro 80.000 (40.000 euro ciascuno per i due direttori del settore teatro, nominati con delibera del Cda del 16 ottobre 2020), euro 140.000 al direttore del settore cinema; euro 100.000 al direttore del settore architettura, euro 120.000 al direttore del settore

arti visive (nominato con delibera del Consiglio di amministrazione del 10 gennaio 2020, a decorrere dall'11 gennaio 2020 e fino al 31 dicembre 2021).

Nella riunione del 16 ottobre 2020 il Consiglio di amministrazione ha confermato altresì, per il quadriennio 2021-2024, il direttore del settore cinema e ha nominato i nuovi direttori dei settori danza, teatro e musica per il quadriennio 2021-2024.

Nelle successive due tabelle vengono riportati, per il triennio 2019-2021, i dati relativi alla consistenza del personale in servizio e al costo complessivo e medio del personale (compreso il Direttore generale).

Tabella 4 - Consistenza personale

Dipendenti al 31/12	Dirigenti		Quadri	Impiegati		Totale	
	T. ind.	T. det.	T. ind.	T. ind.	T. det.	T. ind.	T. det.
2019	6	2	11	93	0	110	2
2020	6	2	12	92	0	110	2
2021	7	1	13	88	4	108	5

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati della Fondazione

Alla data del 31 dicembre 2021 l'organico risulta interamente coperto dal personale in servizio, pari a complessivi 113 dipendenti (incluso il Direttore generale), di cui 108 a tempo indeterminato; degli 8 dirigenti, 7 sono a tempo indeterminato, mentre, come detto, il contratto del Direttore generale è a tempo determinato.

Tabella 5 - Costo del personale

	2019	2020	2021	Var.% 2021/2020	Var.% 2021/2019
Stipendi e salari	5.541.227	4.764.256	5.351.816	12,33	-3,42
Oneri sociali	1.734.712	1.506.426	1.707.301	13,33	-1,58
Altri costi	22.384	10.216	22.052	115,86	-1,48
TOTALE	7.298.323	6.280.898	7.081.169	12,74	-2,98
T.F.R.	340.945	366.575	358.640	-2,16	5,19
COSTO TOTALE	7.639.268	6.647.473	7.439.809	11,92	-2,61
COSTO MEDIO	68.208	59.352	65.839	10,93	-3,47

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati della Fondazione

La voce esposta in tabella comprende l'intero costo per il personale dipendente, ivi compresi contributi previdenziali e assistenziali, interventi stipendiali, costo delle ferie e altri oneri non goduti, accantonamenti per legge e per contratti collettivi; alla voce "Altri costi del personale" sono riportati quelli per borse di studio e formazione, secondo il contratto integrativo

aziendale. Sono invece contabilizzati alla voce “Servizi”, i costi per l’utilizzo dei buoni pasto riconosciuti ai dipendenti secondo il C.C.N.L., per un valore nominale di euro 6,61 e 4,00.

A fronte di un incremento del numero di unità impiegate, il 2021 registra un aumento del costo globale per il personale, pari circa al 12 per cento rispetto al 2020. Tale costo si riallinea parzialmente a quello degli esercizi precedenti all’emergenza Covid del 2020, con un aumento pari a 792.336 euro sul 2020 (il costo nel 2019 era stato pari a 7.639.268), conseguente alla ripresa della programmazione ordinaria delle attività con lo spostamento nel 2021 della 17ª Mostra internazionale di architettura. I dipendenti a tempo indeterminato scendono temporaneamente a 108 (escluso il Direttore generale), a seguito della cessazione del rapporto di lavoro nel corso del 2021 da parte di quattro impiegati a tempo indeterminato e all’assunzione di un quadro.

Il raggiungimento degli obiettivi sociali della Fondazione è assicurato, oltre che dal personale dipendente, anche da collaborazioni di carattere transitorio, principalmente riferite a prestazioni artistiche, con durata normalmente inferiore ai 30 giorni, legate agli avvenimenti culturali allestiti. A queste collaborazioni vanno ad aggiungersi anche apporti di prestazioni interinali, quali la guardiania, in occasione delle mostre.

Tabella 6 - Costi per servizi di collaborazione

	2019	2020	2021	Var.% 2021/2020	Var.% 2021/2019
Servizi tecnici prof. e di progett. tecnico/artistica	3.843.966	2.945.878	3.988.626	35,40	3,76
Collab. lavoro interinale	6.008	0	0	0	-100,00
Collab. di lavoro co.co.co/autonomo	777.232	710.219	720.035	1,38	-7,36
Consul. di presidio obbligat. ex d.lgs. 81/08-106/09	800	660	1.000	51,52	25,00
Consul. di presidio ex d.l. 78/10 art. 6, c. 7; d.l. 112/08	9.633	8.718	0	-100,00	-100,00
Sorveglianza sedi	2.243.316	1.118.303	1.866.970	66,95	-16,78
TOTALE	6.880.955	4.783.778	6.576.631	37,48	-4,42

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati della Fondazione

L’importo più rilevante continua ad essere quello relativo ai servizi tecnici e di progettazione tecnico/artistica, che aumenta, dal 2020 al 2021, del 35,4 per cento. Una quota rilevante è rappresentata dal costo per la sorveglianza delle sedi, pari ad euro 1,867 milioni.

Il costo totale per i servizi di collaborazione aumenta, dal 2020, del 37,5 per cento, attestandosi a 6,577 milioni.

4. LE RISORSE FINANZIARIE

Ai fini di una più chiara evidenza dell'impatto dell'emergenza pandemica sul bilancio dell'Ente per l'esercizio 2021, la tabella che segue espone l'andamento dell'indice di incidenza dei ricavi propri rispetto al valore della produzione.

Tabella 7 - Incidenza ricavi propri su valore della produzione

(dati in migliaia)

	2019	2020	2021
Ricavi propri (A)	26.107	5.894	18.903
Valore della produzione (B)	47.892	30.292	49.233
Ricavi propri / Valore della produzione (A/B)	54,51%	19,46%	38,39%

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati della Fondazione

Tabella 8 - Incidenza dei ricavi propri sui costi della produzione

(dati in migliaia)

	2019	2020	2021
Ricavi propri (A)	26.107	5.894	18.903
Costi della produzione (B)	44.785	30.691	42.107
Ricavi propri / Costi della produzione (A/B)	58,29%	19,20%	44,89%

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati della Fondazione

Le entrate autoprodotte derivanti dalle vendite e dalle prestazioni sono pari, nel 2021, al 38,4 per cento delle entrate complessive e ammontano a 18,903 milioni (19,995 milioni se si considerano anche i contributi da privati e le erogazioni liberali con destinazione specifica)⁴, mentre i contributi pubblici, evidenziati nella successiva tabella 10, sono pari a 27,137 milioni e incidono per il 55,1 per cento. L'incidenza dei ricavi propri sul valore della produzione diminuisce nel 2020, attestandosi al 19,5 per cento, per poi tornare a crescere nell'esercizio in esame.

Nell'esercizio in esame si registra un incremento dei contributi pubblici (+5,067 milioni), mentre i ricavi delle vendite e delle prestazioni (18,903 milioni nel 2021, a fronte di 5,894 milioni nel 2020 e 26,11 milioni nel 2019) assicurano una copertura dei costi di produzione pari al 44,9 per cento, contro il 19,2 per cento nel 2020 e il 58,3 per cento nel 2019. Ove si considerino, a

⁴ Iscritti in bilancio in "altri ricavi e proventi", i primi, alla voce "contributi in conto esercizio", i secondi alla voce "vari".

fianco delle entrate proprie, i finanziamenti comunque provenienti da soggetti privati, la percentuale di copertura dei costi di produzione sale al 47,5 per cento.

L'analisi di dettaglio mostra che, nel 2021, il valore della produzione è costituito dalle seguenti componenti:

- a) ricavi delle vendite e delle prestazioni, correlati alla tipologia di manifestazioni realizzate nell'esercizio. Rispetto all'esercizio 2019, il volume dei ricavi nel 2021 è in flessione di 7,2 milioni (-27,59 per cento), mentre rispetto al 2020, la stessa voce fa registrare un sensibile incremento, pari al 13,01 milioni (+220,7 per cento);
- b) contributi in conto esercizio, per un totale di 28,19 milioni (di cui contributi pubblici pari a 27,14 milioni e privati pari a 1,06 milioni), con un incremento rispetto all'esercizio precedente del 25,9 per cento;
- c) contributi pubblici in conto capitale, pari ad euro 718.555, come nel 2020, i quali si riferiscono per euro 27.269 all'onere annuo imputato ad ammortamenti relativi al conto "Siti" (interventi per l'allestimento dei siti finanziati con fondi della legge speciale⁵) e per euro 691.286 all'onere annuo imputato ad ammortamenti relativi agli interventi per l'adeguamento della sede della Fondazione, della Sala delle colonne e della sede della biblioteca Asac (Ala Pastor e Sala Darsena), effettuati con contributi stanziati dal Comune di Venezia. Questi contributi sono iscritti come contropartita di uguale importo tra gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali;
- d) la voce altri ricavi e proventi "vari", pari a euro 1.400.451.

Le tabelle seguenti mostrano, rispettivamente, la composizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, e dei contributi pubblici in c/esercizio, distinti per ente erogatore, le variazioni percentuali dei contributi da parte di ciascun ente finanziatore e la loro incidenza sul totale dei contributi.

⁵ La Biennale di Venezia è stata inserita, con provvedimento del 3 agosto 1998, tra i soggetti beneficiari degli interventi previsti dalla legge recante "Disposizioni per il finanziamento di interventi e opere di interesse pubblico per la salvaguardia di Venezia". Con disposizione delle leggi n. 295/98 e 448/99 sono stati attribuiti, per le esigenze della Biennale, contributi nella forma di limiti di impegno quindicennali iscritti nel bilancio del Ministero per i bei e le attività culturali. L'erogazione avviene con l'intervento di un istituto di credito mediante la concessione di un mutuo il cui rimborso per capitale e interessi viene effettuato direttamente dal Ministero.

Tabella 9 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni
(dati in migliaia)

	2019	2020	2021	Var. % 2021/2020	Var. % 2021/2019
Abbonamenti	11.735	938	6.378	579,96	-45,65
Royalties diverse	1.341	25	466	1764,00	-65,25
Rassegne itineranti*	34	8	50	525,00	47,06
Servizi ASAC	31	16	36	125,00	16,13
Pubblicazioni	734	14	353	2421,43	-51,91
Sponsorizzazioni	5.830	3.567	6.368	78,53	9,23
Noleggio-impianti-appar. e fornit. servizi aree	351	296	487	64,53	38,75
Concorsi spese*	905	100	854	754,00	-5,64
Eventi collaterali manifestazioni	420	0	340	100,00	-19,05
Ospitalità c/o sedi espositive	2.974	524	2.754	425,57	-7,40
Ospitalità c/o sede istituzionale	128	12	97	708,33	-24,22
Partecipazioni a laboratori <i>cult/workshop</i>	13	7	10	42,86	-23,08
Iscrizione a selezione film	246	197	273	38,58	10,98
Ricavi connessi alle attività istituzionali	170	100	135	35,00	-20,59
Ricavi da prestazioni <i>Industry</i>	76	75	119	58,67	56,58
Visite guidate - audio guide	236	1	120	11.900,00	-49,15
<i>Card Biennale</i>	851	3	30	900,00	-96,47
Altri ricavi propri	31	11	4	-63,64	-87,10
<i>Merchandising</i>	0	0	29	100,00	100,00
TOTALE	26.107	5.894	18.903	220,72	-27,59

* Alcuni importi sono stati allocati nel conto "Rassegne itineranti" dove nel 2020 erano stati allocati nel conto "Concorso spese".

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati della Fondazione

Tabella 10 - Composizione contributi pubblici in c/esercizio per ente erogatore
(dati in migliaia)

Contributi c/esercizio	2019			2020			Var. % 2020 /2019	2021			Var. % 2021 /2020
	MIBAC	Regione e Provincia	TOT.	MIBAC	Regione e Provincia	TOT.		MIBAC	Regione e Provincia	TOT.	
Ordinari	6.351	1	6.352	7.825	1	7.826	23,21	11.763	1	11.764	50,32
Cinema	10.080	130	10.210	10.060	115	10.175	-0,34	12.580	115	12.695	24,77
Contributo pubblico straordinario Sars- Covid	0	0	0	1.500	0	1.500	100	0	0	0	-100,00
Danza	250	135	385	250	135	385	0,00	263	130	393	2,08
Musica	950	135	1.085	924	135	1.059	-2,40	973	135	1.108	4,63
Teatro	1.025	135	1.160	990	135	1.125	-3,02	1.042	135	1.177	4,62
Totale Contributi pubblici	18.656	536	19.192	21.549	521	22.070	15,00	26.621	516	27.137	22,96

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati della Fondazione

Tabella 11 - Totale contributi in c/esercizio per soggetti erogatori*(dati in migliaia)*

Contributi	2019	Incidenza%	2020	Incidenza%	Var.% 2020/2019	2021	Incidenza%	Var.% 2021/2020
MIC	18.656	91,25	21.549	96,21	15,51	26.621	94,43	23,54
Regione e Provincia	536	2,62	521	2,33	-2,80	516	1,83	-0,96
Altri contr. privati	1.251	6,13	327	1,46	-73,86	1.055	3,74	222,63
TOTALE	20.443	100	22.397	100,00	9,56	28.192	100,00	25,87

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati della Fondazione

La tabella seguente mostra, infine, per il triennio, il rapporto tra i ricavi propri da vendite e prestazioni e il totale dei contributi (pubblici e privati), da cui si evince una ritrovata capacità di autofinanziamento dell'Ente, sebbene non ancora paragonabile a quella realizzata nel 2019 grazie all'Esposizione internazionale d'arte.

Tabella 12 - Rapporto ricavi propri/contributi*(dati in migliaia)*

	2019	2020	2021
Totale contributi (A)	20.443	22.397	28.192
Ricavi propri (B)	26.107	5.894	18.903
Rapporto B/A	127,71%	26,32%	67,05%

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati della Fondazione

5. LA DOTAZIONE STRUMENTALE

Ai sensi degli articoli 16 e 22 del d.lgs. n. 19 del 1998, è riservato alla Fondazione il diritto di utilizzare i locali di proprietà comunale o comunque pubblica, già in uso all'Ente prima della mutata natura giuridica. Questo diritto d'uso è disciplinato in una convenzione tra la Fondazione e il Comune di Venezia, assoggettata a periodici rinnovi. I valori delle concessioni (diritti d'uso e del marchio della Fondazione) sono stati stimati dai periti in occasione della trasformazione della Fondazione da Ente autonomo in Ente di diritto privato.

Complessivamente, si tratta di dodici immobili, per un periodo di utilizzo esteso all'intero anno, ovvero, in alcuni casi, a frazioni di anno. A ciò si aggiunga come, ai sensi dell'art. 3, comma 19-bis, del d.l. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla l. 7 agosto 2012, n. 135, sia riconosciuto alla Fondazione il diritto gratuito d'uso illimitato sugli spazi dell'Arsenale.

Il complesso dei diritti d'uso è iscritto in bilancio tra le immobilizzazioni immateriali per l'importo di 17,22 milioni, che trova corrispondenza nel patrimonio netto, sotto la voce "patrimonio indisponibile". È chiarito in nota integrativa come questo valore, attribuito al 31 dicembre 1998 - all'atto, come detto, della trasformazione dell'Ente autonomo in soggetto di diritto privato - non tiene conto né dell'apprezzamento dei diritti d'uso, né dell'incremento dell'Archivio storico delle arti contemporanee. Sull'entità e sul sistema dei finanziamenti di natura straordinaria di cui la Fondazione ha potuto godere negli anni trascorsi, con oneri a carico del MIC ed anche per il tramite del comune di Venezia, si fa rinvio a quanto esposto nelle precedenti relazioni. Come si dirà con maggior dettaglio a commento dello stato patrimoniale, gli importi corrispondenti ai finanziamenti ora ricordati figurano iscritti tra le immobilizzazioni immateriali, sotto la voce "immobilizzazioni altre", al netto dell'ammortamento di esercizio, per un valore complessivo di 17,62 milioni (tra gli altri figurano: interventi per allestimento siti, interventi su immobili, spese incrementative per lo sviluppo di attività) 6.

Nel 2021, in regime di autofinanziamento, sono stati effettuati investimenti di riqualificazione e apportate migliorie su alcuni immobili, per un totale di 2,38 milioni (1,33 milioni nel 2020).

⁶ In particolare, opere di restauro per la sede legale della Fondazione di Ca' Giustinian (Sala delle Colonne e del Padiglione Centrale), nuova sede della Biblioteca dell'Archivio Storico delle Arti Contemporanee ASAC, opere di adeguamento tecnologico e funzionale della Sala Darsena, interventi Sala d'Armi, Arsenale di Venezia, migliorie sede Ca' Giustinian, acquisizione di strutture e apparecchiature per le sedi e lo sviluppo, al loro interno, delle attività artistiche e permanenti, nonché interventi di preallestimento delle Mostre, riqualificazione degli edifici finalizzati a migliorie sui servizi e sulla accessibilità del pubblico.

6. L'ATTIVITÀ CONTRATTUALE

Come esposto nella sezione "Trasparenza" del sito *internet* della Fondazione, nel corso dell'esercizio 2021 sono state aggiudicate le procedure di gara riportate nella tabella seguente, per un importo complessivo pari a 11,345 milioni di euro.

La Fondazione, per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, dichiara di attenersi alle disposizioni di cui al d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i, nonché alle altre norme previste da leggi o regolamenti che disciplinano gli acquisti di lavori, servizi e forniture da parte di Enti inseriti nell'elenco Istat. Si è dotata, inoltre, in quanto stazione appaltante, di un proprio sistema di *e-procurement*, comprensivo di un albo fornitori al quale sono iscritti e pre-qualificati, tramite bando pubblico pubblicato nel sito web della Fondazione stessa, gli operatori economici interessati a fornire beni e servizi alla Fondazione La Biennale di Venezia.

Come si evince dalla tabella seguente, l'Ente esperisce, in via prioritaria, procedure aperte o negoziate con pubblicazione di bando o manifestazione d'interesse.

Tabella 13 - Bandi di gara 2021

Oggetto del bando	Tipo di procedura	Importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA)	Data avvio procedura
Restauro del muro in elevazione del marginamento dell'area fra Tese Cinquecentesche e Tese sud dell'Isolotto e interventi all'edificio Artiglierie. Procedura di affidamento ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. c) del d.lgs. 50/2016 s.m.i.	Procedura negoziata per affidamenti sotto soglia	278.722,28	28/01/2021
Servizio di movimentazione interna di materiali, facchinaggio, immagazzinaggio, trasporto lagunare, utilizzo di imbarcazioni e automezzi per le manifestazioni organizzate dalla Fondazione La Biennale di Venezia nel biennio 2021-2022	Procedura aperta	539.011,55	11/02/2021
Servizio integrato di installazione manutenzione e conduzione di impianti elettrici meccanici e speciali presso le sedi espositive dell'Arsenale e dei Giardini in occasione della 17 [^] Mostra internazionale di architettura	Procedura negoziata	104.112,64	11/02/2021
Servizio di sorveglianza armata per le manifestazioni organizzate dalla Fondazione La Biennale di Venezia nel biennio 2021-2022	Procedura aperta	776.756,33	19/02/2021
Servizi per l'allestimento della 17 [^] Mostra internazionale di architettura	Procedura aperta	391.952,10	03/03/2021
Servizio di allestimento e disallestimento impianto illuminotecnico in occasione della 17 [^] Mostra internazionale di architettura	Procedura negoziata	179.089,25	03/03/2021
Servizio integrato di supporto organizzativo, compresa la gestione sale, per la 78 [^] e 79 [^] Mostra internazionale d'arte cinematografica	Procedura aperta	877.149,78	16/04/2021
Servizi di facchinaggio e logistica presso la sede della Fondazione La Biennale di Venezia o di palazzo Ca' Giustinian	Procedura negoziata	117.219,00	29/04/2021
Servizi di assistenza specialistica per eventi e spettacoli dal vivo	Procedura aperta	1.391.978,68	06/05/2021
MIC ARSENALE ASAC Procedura per l'affidamento del servizio di rilievo architettonico e planoaltimetrico piano altimetrico e ortofoto dei fabbricati 287,288, 289,289, 290,291 all'Arsenale di Venezia. Procedura ai sensi dell'art.36, comma 2 lett. b) del d.lgs. n. 50 del 2016, integrato con la l. n. 120 del 2020	Procedura negoziata senza previa pubblicazione	51.598,17	25/05/2021
Servizi di ristorazione presso le aree del lido di Venezia in occasione della 78 [^] 79 [^] e 80 [^] Mostra internazionale d'arte cinematografica	Procedura negoziata	200.000,00	24/06/2021
Servizi per l'allestimento illuminotecnico e audio della 78 [^] Mostra internazionale d'arte cinematografica	Procedura negoziata	213.048,34 (importo a base di gara)	23/07/2021

Recupero e valorizzazione del Lazzaretto Vecchio - PRIMA FASE Importo presunto a base d'appalto euro 643.427,75 (al netto di Iva) oltre a euro 97.150,51 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.	Procedura negoziata per affidamenti sotto soglia	565.965,48	31/08/2021
Servizio di gestione <i>bookshop</i> e vendita di prodotti editoriali, nonché di progettazione creativa produzione e vendita di prodotti di <i>merchandising</i> nel periodo 2022-2026	Procedura aperta	1.050.000,00	24/09/2021
Gestione integrata dei servizi di promozione e vendita delle Biennale card e biglietteria vendita e prenotazione per le manifestazioni organizzate dalla Fondazione La Biennale di Venezia nell'anno 2022 - 2023 - 2024 - 2025, compresa accoglienza per il vernissage della 59 [^] Esposizione internazionale d'arte della 18 [^] Mostra internazionale d'architettura della 60 [^] Esposizione internazionale d'arte della 19 [^] Mostra internazionale d'architettura e per il 13°, 14°, 15° e 16° Carnevale internazionale dei ragazzi	Procedura aperta	2.151.619,01	11/10/2021
Servizio di gestione della caffetteria "All'ombra del leone" nel periodo 2022 - 2026	Procedura aperta	618.000,00	13/10/2021
Servizi per l'allestimento di strutture in cartongesso per la 59 [^] Esposizione internazionale d'arte	Procedura aperta	420.330,25	09/12/2021
Servizi per l'allestimento della mostra Archeus	Procedura negoziata	213.356,50 (importo a base di gara)	09/12/2021
Servizio di trasporto locale delle opere esposte alla 59 [^] Esposizione internazionale d'arte provenienti da paesi u.e. ed extra u.e., comprese operazioni doganali e belle arti in andata e ritorno e collettamento, ritiro, stoccaggio e redistribuzione degli imballi	Procedura aperta	380.961,00	17/12/2021
Servizi tecnico-logistici per le sedi espositive della Fondazione La Biennale di Venezia: Arsenale e Giardini	Procedura aperta	824.696,82 (importo a base di gara)	17/12/2021

7. IL BILANCIO

Il bilancio di esercizio della Fondazione si conforma al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile e si compone di stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa.

Il bilancio consuntivo dell'esercizio 2021 è stato approvato il 29 marzo 2022, con parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti, che ha attestato la corrispondenza alle risultanze contabili e la correttezza dei risultati economici e patrimoniali della gestione.

In armonia con le previsioni normative, che prevedono che le perdite siano coperte con risorse generate dalla stessa Fondazione, l'Ente opera, generalmente, secondo l'indirizzo di conseguire equilibri economici su scala biennale, utilizzando i margini positivi dell'anno di realizzazione dell'Esposizione internazionale di arte per la copertura delle perdite che si determinano negli anni in cui si tiene la Mostra internazionale di architettura.

Le note vicende legate alla pandemia hanno avuto ripercussioni anche nella gestione del calendario delle attività della Biennale. La prima e più evidente è stata, come detto, la cancellazione nel 2020 della 17^a Mostra internazionale di architettura, spostata di un anno con conseguente rinvio della 59^a Esposizione internazionale d'arte, invertendo l'alternanza fra anni dispari (tradizionalmente dedicati ad arte) e anni pari (tradizionalmente dedicati ad architettura), di cui si è detto.

Il secondo importante cambiamento è stato l'aver interrotto l'alternanza di esito di bilancio in perdita nell'anno di architettura "coperto" dall'attivo del successivo anno di arte.

Le perdite nel 2020 sono state molto inferiori a quelle previste nel bilancio preventivo se si fosse svolta la mostra di architettura e nel 2021 si registra un risultato di segno positivo, che ha permesso di non intaccare le riserve accumulate.

7.1 Risultati di sintesi

Per valutare l'impatto dei cambiamenti sui risultati di bilancio, la tabella seguente mette in relazione, per gli ultimi tre esercizi, il risultato economico, il patrimonio netto, le disponibilità liquide, i crediti e i debiti, al fine di fornire un quadro di sintesi dei principali risultati di gestione.

Tabella 14 - I principali saldi della gestione

	2019	2020	2021	Var. % 2021/2020	Var. % 2021/2019
Valore della produzione	47.892.104	30.292.027	49.232.745	62,53	2,80
Costi della produzione	44.784.822	30.690.698	42.107.042	37,20	-5,98
Risultato operativo	3.107.282	-398.671	7.125.703	1.887,36	129,32
Risultato economico	2.819.899	-431.640	6.753.824	1.664,69	139,51
Patrimonio netto	39.738.593	39.306.953	46.060.776	17,18	15,91
Disponibilità liquide	6.848.281	3.597.320	8.305.312	130,87	21,28
Crediti	7.839.181	6.209.358	7.164.770	15,39	-8,60
Debiti	19.279.722	13.500.904	13.591.219	0,67	-29,51

Dai dati sopra esposti si evidenzia il sensibile incremento del valore della produzione (+63 per cento sul 2020 e +3 per cento sul 2019), sia, in misura minore, dei costi della produzione (in particolare dei costi per servizi, che passano da euro 16.234.054 nel 2020 a 25.399.127), a fronte di un maggior afflusso di contributi pubblici (+22,96 per cento sul 2020). Il risultato operativo aumenta di 7,5 milioni rispetto al disavanzo fatto registrare nel 2020 (pari a -398.671) e aumenta anche se posto a confronto con il risultato del 2019 (+4 milioni).

I debiti complessivi aumentano lievemente sul 2020 (+0,67 per cento), mentre diminuiscono di quasi il 30 per cento se posti a raffronto con il 2019. Le disponibilità liquide aumentano del 131 per cento sul 2020, attestandosi a 8,3 milioni di euro.

7.2 Stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale della Fondazione al 31 dicembre è esposto, in forma sintetica, nella tabella seguente, in raffronto con i due esercizi precedenti:

Tabella 15 - Stato patrimoniale

	2019	2020	2021	Var. % 2021/2020	Var. % 2021/2019
ATTIVO					
Immobilizzazioni	58.933.398	57.304.479	56.400.961	-1,58	-4,30
<i>Immateriali</i>	43.057.859	41.221.764	40.075.142	-2,78	-6,93
<i>Materiali</i>	14.003.224	14.181.221	14.322.857	1,00	2,28
<i>Finanziarie</i>	1.872.315	1.901.494	2.002.963	5,34	6,98
Attivo circolante	14.786.674	9.926.070	15.576.195	56,92	5,34
<i>Rimanenze</i>	99.212	119.392	106.113	-11,12	6,96
<i>Crediti</i>	7.839.181	6.209.358	7.164.770	15,39	-8,60
<i>Disponibilità liquide</i>	6.848.281	3.597.320	8.305.312	130,87	21,28
Ratei e risconti	599.564	691.667	790.942	14,35	31,92
Totale Attivo	74.319.636	67.922.216	72.768.098	7,13	-2,09
PASSIVO					
Patrimonio Netto	39.738.592	39.306.953	46.060.776	17,18	15,91
Fondi rischi	706.004	110.049	110.049	0,00	-84,41
Fondo TFR	1.784.869	1.758.573	1.725.466	-1,88	-3,33
Debiti	19.279.722	13.500.904	13.591.219	0,67	-29,51
Ratei e risconti	12.810.448	13.245.737	11.280.588	-14,84	-11,94
Totale Passivo	74.319.636	67.922.216	72.768.098	7,13	-2,09

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati della Fondazione

In base a quanto disposto dal d.lgs. n. 19 del 1998, il patrimonio netto iniziale dell'Ente è stato stimato alla data del 31 dicembre 1998 in un valore corrispondente a euro 34.119.456. Al 31 dicembre 2021, il valore del patrimonio netto ha raggiunto euro 46.060.776. Detto importo è costituito dal patrimonio netto iniziale, dagli utili commerciali *ex art. 3*, del medesimo decreto (che, nell'esercizio in esame, hanno raggiunto l'importo di euro 5.187.496) e dall'avanzo dell'esercizio 2021 (pari a 6.753.824 euro).

Come già esposto in altra parte della presente relazione, la categoria delle immobilizzazioni immateriali (pari a 40,075 milioni, con un decremento del 2,78 per cento sul 2020) accoglie due principali voci: il valore dei diritti d'uso su beni immobili del comune di Venezia per 17,223 milioni ("concessioni da perizia di trasformazione") e il valore, al netto degli ammortamenti per spazi destinati ad allestimenti temporanei, dei beni immateriali realizzati con i finanziamenti erogati dal Ministero della cultura, dal comune di Venezia, o in autofinanziamento ("altre"), pari a 17,618 milioni.

In quest'ultima voce sono ricompresi, oltre agli importi relativi agli interventi per allestimento siti finanziati a valere sulla legge speciale per Venezia e agli interventi finanziati dal Comune di Venezia, altri costi, per la gran parte relativi allo sviluppo delle attività istituzionali e

gestionali, con un decremento di euro 1,156 milioni rispetto al 2020, pari al valore delle acquisizioni al netto degli ammortamenti complessivi.

Oltre alle voci suddette, le immobilizzazioni immateriali comprendono il valore del marchio, stabilito in sede di perizia di trasformazione in euro 5.164.569, nonché quello delle licenze, dell'avviamento e delle immobilizzazioni in corso.

Il valore complessivo delle immobilizzazioni materiali – costituite da impianti e macchinari, attrezzature, altri beni come mobili e arredi, macchine per ufficio ecc. e patrimonio ASAC⁷ – è, nel 2021, di 14.322.857 euro, rispetto ai 14.181.221 euro dell'esercizio precedente, con un incremento complessivo di euro 141.636.

Le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono unicamente a crediti "verso altri", per euro 2.002.963. Voce, quest'ultima, comprendente crediti a breve termine per euro 130.753 (euro 113.106 nel 2020) e crediti oltre 12 mesi per euro 1.872.209 (euro 1.788.388 nel 2020).

L'attivo circolante è in aumento del 56,92 per cento sul precedente esercizio, passando da euro 9.926.070 a euro 15.576.195.

L'Ente non detiene alcuna partecipazione societaria.

I crediti dell'attivo circolante, pari, nel 2021, a euro 7.164.770 (euro 6.209.358 nel 2020) subiscono un incremento per euro 955.412, dovuto per gran parte all'aumento dei crediti verso clienti (per euro 141.113) e dei crediti verso altri (euro 932.914), costituiti da depositi cauzionali presso terzi, prestiti al personale e crediti verso il Ministero della cultura per contributo spese vigilanza antincendio 2021.

In sensibile aumento sono le disponibilità liquide, che passano da euro 3.597.320 nel 2020 a euro 8.305.312 (erano pari a euro 6.848.281 nel 2019). I maggiori ricavi da vendite e prestazioni (+13 milioni) e i maggiori contributi in conto esercizio (+5 milioni) hanno determinato il notevole incremento del flusso finanziario. L'incremento dei ricavi propri è da porre in relazione alla realizzazione della 17^a Mostra internazionale di Architettura, già rinviata a causa dell'evento pandemico, sicché il confronto deve essere fatto con l'anno omogeneo, ovvero il 2018 (anno in cui venne realizzata l'ultima Mostra internazionale di Architettura).

⁷ Il patrimonio, costituito dall'archivio artistico-cartaceo e dall'archivio audiovisivo è la voce di maggior rilievo, con un valore iniziale di euro 10.994.354 nell'esercizio 1999, fino a euro 13.656.945 nel 2021, per effetto di ulteriori acquisizioni (pari ad euro 293.921 per il 2021, che si aggiungono ad euro 237.840 riferiti al 2020). Anche questa voce, come già visto per il marchio e il diritto di uso degli immobili, non è assoggettata ad ammortamento.

Il confronto tra i due esercizi con attività omogenee (2021-2018), in base a quanto su esposto, evidenzia un incremento sul valore della produzione di euro 9.876.396.

I ratei e risconti attivi, relativi a spese per fitto locali e spazi pubblicitari, assicurazioni e polizze fideiussorie, aumentano per euro 99.275, passando da euro 691.667 nel 2020 a euro 790.942 (euro 599.564 nel 2019).

Il patrimonio netto aumenta per 6,754 milioni, passando da euro 39.306.953 nel 2020 a euro 46.060.776 nel 2021, per effetto dell'avanzo di esercizio.

Il fondo per rischi futuri non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio. L'Ente ha ritenuto di non dover costituire il fondo rischi su crediti in quanto non sussistono fattispecie di tal genere diverse da quelli verso clienti, già oggetto di specifica svalutazione.

Il valore complessivo dei debiti ammonta ad euro 13.591.219 (euro 13.500.904 nel 2020), con un incremento rispetto all'anno precedente dello 0,67 per cento. In particolare, la quota maggiore è rappresentata dai debiti verso fornitori, pari ad euro 10.677.679, con un incremento sul 2020 di euro 967.650 e dai debiti verso banche per euro 965.800 (euro 1.713.825 nel 2020).

La voce "altri debiti" presenta, complessivamente, un decremento pari ad euro 635.848, passando da euro 1.390.032 nel 2020 a euro 754.184 nel 2021. Si tratta, per la gran parte, di debiti verso il personale per oneri maturati ma non ancora liquidati (euro 286.643), di debiti verso altri per 116.123, verso altri per TFR ex dipendenti (euro 34.039) e di debiti verso gli organi della Fondazione (euro 95.117).

I ratei e i risconti passivi fanno registrare una diminuzione, passando da euro 13.245.737 a euro 11.280.588. I risconti passivi, in particolare, ammontano a euro 11.280.588 e sono costituiti, per la maggior parte, da ricavi relativi al corrispettivo dovuto negli anni futuri per la disponibilità a terzi degli spazi presso le Sale d'armi dell'Arsenale (per euro 6.471.855) e ai contributi del Comune di Venezia per l'adeguamento della sede istituzionale della Fondazione (per euro 2.365.783)⁸.

⁸ Gli altri risconti passivi riguardano:

- a. euro 2.078.595 per poste relative a ricavi la cui competenza economico-temporale si realizza nel corso dei prossimi esercizi;
- b. euro 136.344 relativo ai contributi erogati con i fondi della legge speciale a carico del Ministero della cultura;
- c. euro 37.968 si riferiscono alla quota di risconto passivo che deve essere rimandata ai prossimi esercizi relativamente al contributo c/impianti.

7.3 Conto economico

Si riporta di seguito lo schema di conto economico relativo all'esercizio 2021 in raffronto con gli anni 2019 e 2020:

Tabella 16 - Conto economico

	2019	2020	2021	Var.% 2021/2020	Var.% 2021/2019
A) Valore della produzione					
Vendite e prestazioni	26.106.978	5.894.046	18.903.457	220,72	-27,59
Contributi in c/esercizio	20.443.471	22.397.462	28.191.525	25,87	37,90
Contributi in c/capitale	718.555	718.555	718.555	0,00	0,00
Contributo in c/impianti non imp. l. n.160 del 2019- l. n178 del 2000	0	0	18.755	100,00	100,00
Vari	623.100	1.281.964	1.400.451	9,24	124,76
Totale valore della produzione	47.892.104	30.292.027	49.232.743	62,53	2,80
B) Costi della produzione					
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.207.784	557.641	703.577	26,17	-41,75
Servizi	27.552.399	16.234.054	25.399.127	56,46	-7,82
Uso beni di terzi	4.086.894	2.949.891	3.480.208	17,98	-14,84
Personale	7.639.268	6.647.473	7.439.809	11,92	-2,61
Ammortamento e svalutazioni	3.574.852	3.788.807	4.171.838	10,11	16,70
Variazione delle rimanenze	-15.407	-20.182	13.279	165,80	186,19
Oneri diversi di gestione	739.032	533.014	899.204	68,70	21,67
Totale costi della produzione	44.784.822	30.690.698	42.107.042	37,20	-5,98
Differenza (A-B)	3.107.282	-398.671	7.125.701	1887,36	129,32
C) Saldi Finanziari	-66.517	-23.689	-31.216	-31,77	53,07
Risultato prima delle imposte	3.040.765	-422.360	7.094.485	1779,72	133,31
Imposte sul reddito d'esercizio	220.866	9.280	340.661	3570,92	54,24
Risultato di esercizio	2.819.899	-431.640	6.753.824	1664,69	139,51

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati della Fondazione

L'esercizio 2021 si è chiuso con un avanzo di euro 6.753.824, in notevole miglioramento sul 2020 per 7.185.464 euro (+3.933.925 euro sul 2019). Tale risultato positivo è riconducibile, essenzialmente, alla gestione operativa, il cui risultato è pari a euro 7.125.701 (nel 2020 era negativo per euro 398.671, mentre nel 2019 era positivo per 3.107.282 euro).

Il valore della produzione presenta, rispetto all'esercizio precedente, un incremento di euro 18.940.717, determinato dalla crescita dei ricavi propri, in relazione alla realizzazione della 17^a Mostra internazionale di architettura, già rinviata a causa dell'evento pandemico. Se si confronta tale risultato con l'esercizio 2018, anno in cui venne realizzata l'ultima Mostra internazionale di architettura, si registra un incremento sul valore della produzione di euro 9.876.396.

Considerata la tradizionale alternanza di risultati biennale, il *budget* era stato approvato con un deficit pari a 2,5 milioni di euro, più che coperto dalla riserva di utili ex art. 3, d.lgs. n. 1 del 2004. Va segnalato che il *budget* era improntato alla più ampia prudenza in termini di ricavi propri, non essendo la situazione pandemica a dicembre 2020 ancora chiara nella sua possibile evoluzione. Nel corso dell'esercizio in esame, la situazione dei costi delle attività è stata continuamente monitorata; nel contempo, l'apporto delle risorse proprie, oltre che a quello della contribuzione pubblica, sono sostanzialmente migliorati e hanno consentito la realizzazione dell'utile di esercizio. Si fa presente che il totale dei ricavi nel 2021 è pari a 49,2 milioni di euro a fronte di ricavi nel 2018, ultimo anno omogeneo, pari a 39,4 milioni; avendo tale riferimento, il *budget* 2021 era stato stimato pari a 39,4 milioni.

Con riferimento alle componenti negative del conto economico, i valori maggiori sono rappresentati dai costi per servizi, relativi a commesse produttive, consulenze tecniche⁹, servizi di viaggio e trasporto, utenze, assicurazioni e servizi per la manutenzione delle sedi espositive ad uso della Fondazione. Rispetto al precedente esercizio, gli stessi aumentano di euro 9.165.073, mentre diminuiscono di euro 2.153.272 rispetto al 2019.

Le voci che subiscono maggiori variazioni sono quelle relative all'allestimento e disallestimento di eventi (+2.412.695 euro sul 2020 e +813.225 euro sul 2018), alla logistica e trasporti (+777.037 euro sul 2020 e -7.467 euro sul 2018 e all'assistenza informatica, tecnica e specialistica (+617.986 euro sul 2020 e +397.184 euro sul 2018).

Aumentano del 68,7 per cento sul precedente esercizio gli oneri diversi di gestione (del 21,7 per cento se confrontati con il 2019). Nella medesima voce è ricompreso anche il versamento agli appositi capitoli del bilancio dello Stato, ai sensi della normativa sul contenimento dei costi della pubblica amministrazione, per euro 116.408 (come nel precedente esercizio).

La voce "ammortamenti e svalutazioni" mostra, nell'esercizio in esame, un incremento per euro 383.031, dovuto alle quote di ammortamento afferenti alle maggiori spese incrementative sostenute nel 2021 per la realizzazione di attività, in particolare per le manutenzioni straordinarie eseguite presso l'Arsenale e il Padiglione Centrale.

I costi della produzione presentano, rispetto all'esercizio precedente, un incremento di euro 11.416.344. Come già evidenziato per il valore della produzione, anche per i costi della

⁹ Sono generalmente rese alla Fondazione da società e da professionisti, inerenti alle attività istituzionali.

produzione si registra un aumento dovuto alla realizzazione della 17^a Mostra internazionale di architettura, già rinviata a causa dell'evento pandemico, eccetto che per gli ammortamenti, che seguono il piano originariamente previsto. Il confronto con l'anno omogeneo per manifestazione svolta, ovvero il 2018, evidenzia un lieve decremento dei costi della produzione di euro 59.658. Il saldo della gestione finanziaria, di segno negativo per euro 31.216, risulta in lieve peggioramento rispetto al 2020 per euro 7.527 (+47.295 euro sul 2018).

7.4 Rendiconto finanziario

La Fondazione, in ottemperanza al d.lgs. 18 agosto 2015, n. 139, ha predisposto un rendiconto finanziario, redatto secondo il principio contabile OIC n. 10 con il metodo indiretto; il valore riferito al 2021 è messo a confronto con quello dell'esercizio precedente.

Il rendiconto evidenzia una posizione finanziaria netta¹⁰ positiva per euro 7.535.181 (nel 2020 era positiva per euro 2.848.565), con una variazione in aumento di euro 4.686.616.

L'impatto sul risultato si deve in modo rilevante al contributo dato dalla gestione reddituale, alimentata dalla gestione caratteristica della Fondazione. Tale miglioramento è riferibile principalmente all'incasso del contributo ordinario avvenuto nel quarto trimestre dell'anno.

Da rilevare un incremento significativo delle fonti interne di liquidità, dato dal maggior flusso di finanziamento derivante dall'attività operativa e in particolar modo relativo agli incassi di biglietteria delle manifestazioni svolte nel corso dell'esercizio.

¹⁰ La posizione finanziaria netta corrisponde al totale dei debiti finanziari (verso banche e altri finanziatori) al netto delle liquidità immediatamente reperibili (cassa, conti correnti attivi, titoli negoziabili e crediti finanziari).

Tabella 17 - Rendiconto finanziario

	2021	2020
A Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) di esercizio	6.753.824	-431.640
Imposte	340.661	9.280
Interessi passivi/ (interessi attivi)	31.216	23.689
Dividendi	0	0
(Plusvalenze)/ minusvalenze da cessione attività	0	0
1 - Utile (Perdita) prima delle imposte, degli interessi, dei dividendi e delle plus/minus da cessione di attività	7.125.701	-398.671
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel c.c.n.		
Ammortamenti	4.098.020	3.697.117
Accantonamento fondo tfr e altri accantonamenti	358.640	366.575
Svalutazioni per perdite durevoli di valore (Rivalutazioni di attività)	73.818	91.690
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	1
Totale rettifiche elementi non monetari	4.530.478	4.155.383
2 - Flusso finanziario prima delle variazioni del c.c.n.	11.656.179	3.756.712
Variazioni del capitale circolante netto		
Diminuzione (aumento) rimanenze	13.279	-20.180
Diminuzione (aumento) crediti verso clienti	-214.931	1.672.038
Aumento (diminuzione) debiti vs. fornitori	967.650	-3.915.838
Diminuzione (aumento) risconti attivi	-99.276	-92.103
Aumento (diminuzione) ratei passivi	-1.965.148	435.288
Altre variazioni del capitale circolante netto	-943.610	-1.267.587
Totale variazioni del c.c.n.	-2.242.036	-3.188.382
3 Flusso finanziario dopo le variazioni del c.c.n.	9.414.143	568.330
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-31.216	-23.689
Imposte pagate	-340.661	-9.280
Dividendi incassati	0	0
Utilizzo fondi	-391.747	-988.825
Totale altre rettifiche	-763.624	-1.021.794
(A) Flusso finanziario della gestione reddituale	8.650.519	-453.464
B Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	-2.466.782	-1.389.998
Prezzi di realizzo da dismissioni	0	0
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	-626.251	-649.022
Prezzi di realizzo da dismissioni	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	-101.468	-29.179
Disinvestimenti/prezzi di realizzo da dismissioni	0	0
(B) Flusso finanziario dall'attività di investimento	-3.194.501	-2.068.199
C Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/decremento debiti a breve verso le banche	21.376	19.304
Accensione/Rimborso finanziamenti	-769.401	-748.601
Mezzi propri	0	0
Aumento (diminuzione) di p.n.	-1	0
Dividendi pagati	0	0
C) Flusso finanziario dall'attività di finanziamento	-748.026	-729.297
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a+b+c)	4.707.992	-3.250.960
Disponibilità liquide al 01/01	3.597.320	6.848.281
Disponibilità liquide al 31/12	8.305.312	3.597.321
Posizione finanziaria netta di inizio periodo	2.848.565	6.118.829
Posizione finanziaria netta di fine periodo	7.535.181	2.848.565
Variazione della posizione finanziaria netta	4.686.616	-3.270.264

8. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

La Fondazione La Biennale di Venezia, istituto di cultura di preminente interesse nazionale, senza fini di lucro, fondato dal comune di Venezia al fine di promuovere a livello nazionale e internazionale lo studio, la ricerca e la documentazione nel campo delle arti contemporanee, mediante attività stabili, manifestazioni, sperimentazioni e progetti, ha realizzato, nel 2021, le seguenti manifestazioni:

- 17^a Mostra internazionale di architettura;
- 78^a Mostra internazionale d'arte cinematografica;
- 15° Festival internazionale di danza contemporanea;
- 49° Festival internazionale del teatro;
- 65° Festival internazionale di musica contemporanea.

Il totale complessivo dei costi per i componenti degli organi è risultato in crescita, rispetto all'esercizio precedente, del 12,2 per cento.

Alla data del 31 dicembre 2021, l'organico risulta di complessivi 113 dipendenti (incluso il Direttore generale), di cui 108 dipendenti a tempo indeterminato; degli 8 dirigenti, 7 sono a tempo indeterminato e 1 a tempo determinato, ovvero il Direttore generale.

A fronte di un incremento del numero di unità impiegate, il 2021 registra un aumento del costo globale per il personale (pari circa al 12 per cento rispetto al 2020). Il costo del personale si riallinea parzialmente a quello degli esercizi precedenti all'emergenza Covid del 2020, con un aumento pari a 792.336 euro sul 2020 (il costo nel 2019 era stato pari a 7.639.268) conseguentemente alla ripresa della programmazione ordinaria delle attività con lo spostamento nel 2021 della 17^a Mostra internazionale di architettura.

Nell'esercizio in esame, si registra un incremento dei contributi pubblici (+5,067 milioni), mentre i ricavi delle vendite e delle prestazioni (18,903 milioni nel 2021, a fronte di 5,894 milioni nel 2020 e 26,11 milioni nel 2019) assicurano una copertura dei costi di produzione pari al 44,9 per cento, contro il 19,2 per cento nel 2020 e il 58,3 per cento nel 2019. Ove si considerino, a fianco delle entrate proprie, i finanziamenti comunque provenienti da soggetti privati, la percentuale di copertura dei costi di produzione sale al 47,5 per cento.

Per quanto concerne l'attività contrattuale, l'Ente esperisce, in via prioritaria, procedure aperte o negoziate con pubblicazione di bando o manifestazione d'interesse.

I dati di bilancio evidenziano un aumento sia dei costi della produzione del 37,2 per cento sul 2020 (in particolare, dei costi per servizi), sia del valore della produzione (+62,5 per cento), oltre ad un maggior afflusso di contributi pubblici.

L'esercizio 2021 si è chiuso con un avanzo di euro 6.753.824, in notevole miglioramento sul disavanzo 2020 per 7.185.464 euro (+3.933.925 euro sul 2019). Tale risultato positivo è riconducibile, essenzialmente, alla gestione operativa, il cui risultato è pari a euro 7.125.703 (nel 2020 era negativo per euro 398.671, mentre nel 2019 era positivo per 3.107.282 euro).

Il patrimonio netto aumenta per 6,754 milioni, passando da euro 39.306.953 nel 2020 a euro 46.060.776 nel 2021, per effetto dell'avanzo di esercizio.

I debiti complessivi, pari a 13,6 milioni, rimangono sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente (con un incremento dei debiti verso fornitori e verso banche), mentre le disponibilità liquide fanno registrare un sensibile incremento, attestandosi a 8,3 milioni.

CORTE DEI CONTI - SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

